



# COMUNE DI AUGUSTA

## “3^ Commissione Consiliare Permanente –

Verbale della seduta n. 04 del 13.08.2020

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di Agosto alle ore 10,30 nella sede del Palazzo Municipale di Augusta, si riunisce la 3^ Commissione Consiliare, convocata con prot. n. del 10.08.2020 per discutere il seguente punto all'o.d.g. :

### Piano Regionale Qualità dell'Aria –Mozione di indirizzo.

COMPONENTI I COMMISSIONE	ENTRATA ORA	FIRMA	USCITA ORA	FIRMA
Blanco Salvatore (P)	11.30	<i>Blanco Salvatore</i>	12.30	<i>Blanco Salvatore</i>
Alota Mario	11.30	<i>Alota Mario</i>		<i>Alota Mario</i>
Casole Giacomo	11.30	<i>Casole Giacomo</i>	12.30	<i>Casole Giacomo</i>
Esposito Orazio	11.30	<i>Esposito Orazio</i>	12.30	<i>Esposito Orazio</i>
Canigiula Vincenzo				
Beneventano del Bosco Alfredo				
Schermi Giuseppe		<i>Schermi Giuseppe</i>		<i>Schermi Giuseppe</i>

SOSTITUZIONI	ENTRATA ORA	FIRMA	USCITA ORA	FIRMA
<i>Esposito Orazio</i>	11.30	<i>Giovanna D'Alfi</i>		<i>Giovanna D'Alfi</i>
BENEVENTANO	11.30	<i>Alota Mario</i>		<i>Alota Mario</i>

TRIBERU

COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N. 0061282/2020 del 02/10/2020



## COMUNE DI AUGUSTA

“3<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente –

Verbale della seduta n. 04 del 13.08.2020

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di Agosto alle ore 10,30 nella sede del Palazzo Municipale di Augusta, si riunisce la 3<sup>^</sup> Commissione Consiliare, convocata con prot. n. 48644 del 10.08.2020 per discutere il seguente punto all'o.d.g. :

### **Piano Regionale Qualità dell'Aria –Mozione di indirizzo.**

**Alle ore 10,30 è presente solamente il Presidente Blanco Salvatore, pertanto la seduta viene rinviata di un'ora.**

**Alle ore 11,30 , in seconda convocazione, sono presenti Il presidente Blanco Salvatore e i Consiglieri: Alota Mario, Casole Giacomo, Esposito Orazio, Schermi Giuseppe, Triberio Giancarlo in sostituzione del consigliere Benvenuto del Bosco Alfredo e D'Onofrio Giovanna in sostituzione del consigliere Canigiula Vincenzo.**

**Constatato il numero legale, Il Presidente apre la seduta.**

**E' presente il Presidente del Consiglio Comunale Sarah Marturana.**

PRESIDENTE Blanco Comunica ai presenti che, sebbene non inseriti nella convocazione, si è permesso di invitare **il dott. Parisi di Legambiente e la sig.ra Di Modica del Comitato Stop Veleni .**

CONSIGLIERE SCHERMI: Chiede che venga messo a verbale che desidera avere copia della registrazione audio della presente seduta.

Presidente BLANCO ne prende atto e continua dicendo che, così come è scaturito in sede di consiglio comunale, si è deciso di far presentare una nuova mozione di indirizzo al Comitato Stop Veleni, ciò è avvenuto giorno 6 agosto, per cui, solo dopo si è potuto procedere alla convocazione della commissione. Si evidenzia che è stata fissata la data per l'indizione dei comizi elettorali per cui dopo ferragosto l'Amministrazione prenderà atto di ciò, tutto si bloccherà tranne le urgenze

istituzionali, pertanto, la mozione che discuteremo oggi, qualora oggi venisse approvata, rimarrà a disposizione per il prossimo consiglio comunale.

In realtà rispetto alla precedente mozione poco è cambiato, si è adeguata alla nuova decisione presa a seguito della bocciatura del Tar del Piano Regionale dell'Aria, quindi in sostanza si chiede al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Reg.le al Territorio e Ambiente, all'Assessorato alla salute, alla Commissione ambiente dell'Assemblea regionale Siciliana e all'Arpa Sicilia, di difendere il Piano nelle ulteriori sedi, approntando un ricorso avverso la decisione del Tar dinanzi al C.G.A., al fine di non vanificare le aspettative dei cittadini di ottenere un miglioramento della qualità della vita. Continua dando lettura del dispositivo della mozione.

Chiarisce poi che, rispetto alla precedente, la mozione è stata solo integrata, dal momento che a quel tempo non si conosceva la sentenza del Tar.

SIG.RA DI MODICA: Riferisce che tale documento è stato presentato oltre che al Comune di Augusta anche a quello di Priolo perché deve innescarsi in questo consiglio comunale congiunto tra i comuni di Augusta – Priolo – Melilli che si terrà a settembre. Per cui ritiene che questo documento sia presentato anche al consiglio comunale di Melilli e ci si augura che da questo percorso venga fuori un documento unico che contenga le richieste relative a ciò che serve per il nostro territorio in termini di tutela della qualità dell'aria e della salute. L'interesse è che venga approvato non solo a seguito di richiesta di un Comitato ma anche dalle amministrazioni che è cosa ben diversa. Si chiede il ricorso al C.G.A., anche se ogni amministrazione agirà in maniera autonoma. Si rende disponibile per futuri incontri, per affrontare l'aspetto legale attraverso i legali delle varie amministrazioni.

CONSIGLIERE SCHERMI: E' del parere che per tale ragione sarebbe opportuno l'intervento dell'avv. Cipriano perché con la presente si richiede ricorso al C.G.A. che non può prescindere dalle valutazioni tecniche dell'avvocatura comunale che deve dare supporto.

PRESIDENTE BLANCO: Puntualizza alcuni passaggi, la sig.ra Di Modica ha chiarito che, in primis, il ricorso deve essere presentato dalla Regione che ha emanato il piano e poi di conseguenza a cascata anche dai soggetti interessati cioè i vari comuni interessati. Ritiene che sarà la Regione a valutare l'aspetto legale e non il singolo comune che può però farlo ugualmente .

DOTT. PARISI: Chiarisce che il Piano non è stato bocciato ma cassato in alcune parti, laddove queste ledevano gli interessi dei ricorrenti e cioè le Raffinerie, le Cementerie e altre aziende che dall'applicazione del Piano ne avrebbero, a loro avviso, ricavato un danno. Il Tar riconosce alcuni dei motivi presentati dalle aziende in relazione ai danni rilevati da alcune centraline che non erano aggiornate, cioè fuori dalle norme per cui questi dati riportavano misure ritenute eccessivamente onerose inadeguate ad assicurare un risultato accettabile nel rilevamento, e poi si parlava della



titolarità dell'Assessorato Ambiente a redigere il Piano, per tale ragione il Tar riconosce alcuni motivi presentati da svariate aziende, ma ciò non significa che il piano è bocciato, anzi deve restare in piedi, in quanto rimangono in vigore tutte le altre misure a tutela dell'ambiente. Parecchie di queste aziende avevano rinnovato da poco le loro autorizzazioni integrate ambientali e il Tar ha accolto questo rilievo. Ciononostante le imprese dovranno adattarsi a determinate misure da qui al 2027. Il Piano presenta parecchie lacune, sarebbe opportuno apportare le dovute modifiche, acquistare le centraline e ove necessario aggiustarle. E' molto più efficace, a suo avviso, chiedere l'applicazione e il rispetto delle norme attuali coinvolgendo un pò tutti a cominciare dal Ministero dell'Ambiente. Ricorda che il Ministro si è recato in Sicilia a novembre scorso e in quell'occasione il Governatore Musumeci e la sua Giunta hanno approvato un accordo di programma con il Ministero in cui sono riportate le stesse identiche prescrizioni che ci sono nel Piano di tutela della qualità dell'aria. L'11 di Novembre è venuto il Ministro ed è stata sottoscritta questa nota ma solo a parole in quanto questi rilievi sono stati firmati a maggio di quest'anno e tra l'altro le norme che si vogliono applicare, cioè queste restrizioni, si applicano alle raffinerie e ad alcune cementerie mentre ad altre come ad esempio l'inceneritore collocato ad Augusta non ha, ad esempio, le stesse prescrizioni. C'è una responsabilità degli Enti Locali e della Regione, nella mancata applicazione di queste norme, ancora non sono state acquistate le centraline, non si è provveduto alle piste ciclabili. Il 3 di Marzo è stata votata una legge che prevede che vengano innescati tutti i sistemi di monitoraggio e prevede che anche i Sindaci lo passano fare, assumendo dei provvedimenti a tutela della qualità dell'aria. La regione entro tre mesi avrebbe dovuto stabilire come funziona ciò, le sanzioni pecuniarie non sono applicate eppure c'è una responsabilità degli Enti locali e della Regione. Ritene che stando così le cose, il consiglio non avrà più tempo di esaminare la questione e allora bisognerebbe aprire una vertenza che possa produrre risultati, produrre una buona mozione, a futura memoria, in cui si chiamano, dall'amministrazione comunale, al Ministro e al Presidente del Consiglio, a rispondere della propria responsabilità.

**PRESIDENTE BLANCO:** è del parere che l'avv. del Comune valuterà la sentenza e presumo lo faranno anche i legali degli altri Comuni. Si chiede come mai Siracusa città non sia menzionata.

**PARISI:** Siracusa ci rientra a pieno titolo anzi il Comune di Siracusa è il primo che ha fatto ricorso, il pontile dell'Isab è a Targia Siracusa e una parte dell'Isab è dentro Belvedere, bisogna ricordare che loro partecipano alle AIA.

**PRESIDENTE BLANCO:** Infatti aveva chiesto proprio questo nel corso dell'ultima riunione di Commissione, se anche Siracusa fosse interessata al problema e rivolge la domanda alla sig.ra Di Modica chiedendo come mai il comune di Siracusa non è stato citato.



SIG.RA DI MODICA: L'unica spiegazione è che questo documento è stato proposto per i tre consigli comunali di Priolo , Melilli e Augusta ma in ogni caso il documento comprende 5 comuni della zona industriale del siracusano.

PRESIDENTE BLANCO: In effetti i tre Comuni citati avevano preso l'iniziativa, forse bisognava agire ancora prima coinvolgendo anche il Comune di Siracusa.

PROF. PARISI: Il Comune di Siracusa ha avuto un ruolo fondamentale nella vicenda.

TRIBERIO: Chiede che vengano messi in discussione gli emendamenti da lui proposti in consiglio.

PRESIDENTE BLANCO : Ricorda, come già anticipato, che sicuramente l'atto non approderà in consiglio. Gli emendamenti si possono acquisire senza alcun problema, verranno inseriti nel verbale a disposizione del prossimo consiglio comunale.

TRIBERIO: Se anche non dovesse arrivare in Consiglio comunque si sta tenendo questa Commissione in cui possono essere attenzionati.

BLANCO: Ribadisce che è disposto ad acquisirli in questa sede.

TRIBERIO: Purtroppo non li ha materialmente con se in quanto non pensava di prendere parte alla Commissione essendo stato presente in Consiglio comunale, si riserva di presentarli successivamente via pec.

PRESIDENTE MARTURANA interviene : Rimarca che in effetti gli emendamenti possono essere presentati in commissione ma devono essere presentati materialmente in quanto devono essere votati .

CASOLE: Chiede di conoscere se gli emendamenti presentati in consiglio sono stati votati o meno.

PRESIDENTE BLANCO: Ricorda che uno non doveva essere preso in considerazione perché centralizzava troppo, in realtà tre erano condivisibili, ma il consiglio decise di attendere un successivo documento del Comitato Stop Veleni.

SIG.RA DI MODICA: Naturalmente il documento può essere modificato in sede di Commissione.

PRESIDENTE BLANCO: Ricorda che si tratta di una mozione che l'amministrazione può decidere di condividere o meno, non è vincolante. Si stanno acquisendo le osservazioni giuste presentate dal prof. Parisi.

SIG. DI MODICA : Ricorda che in ogni caso il documento riprende quello presentato in precedenza.



PROF. PARISI: E' dell'avviso che bisognerebbe citare le previsioni dell'accordo di programma di maggio nonostante anticipato a novembre in cui la Regione si impegna ad anticipare nelle AIA di competenza regionali le prescrizioni del piano dell'aria da presentare alle AIA statali La legge sulla tutela dell'aria di marzo, all'art. 2 prevede dei poteri ai sindaci e all'Arpa.

PRESIDENTE BLANCO: Nel nostro caso, visto che ci stiamo avviando ad uscire dal dissesto finanziario, magari ciò servirà da sprone alle future amministrazioni per acquistare macchinari o attrezzatura che possano servire a questo scopo. Evidenzia l'uso dell'app NOSE in cui vengono presentate delle segnalazioni e di queste la maggior parte provenienti dal comune di Augusta, solo poche dai comuni limitrofi e ciò risulta strano.

SIG.RA DI MODICA: Ciò può dipendere da vari fattori, è successo anche il contrario. Tale applicazione però bisognava farla conoscere a tutti i comuni fornendo un numero verde, perché l'anziano che sente il cattivo odore deve poter segnalarlo ugualmente e non lo farà di certo tramite app, questo è stato chiesto per iscritto al CNR durante l'incontro che si è avuto a Siracusa. Sono stati chiesti altri canali di segnalazione.

PRESIDENTE BLANCO: Chiede al cons. Triberio di illustrare sommariamente i propri emendamenti

TRIBERIO: Riferisce che rispetto alla mozione precedente rimane tutto invariato tranne al punto 2.

PRESIDENTE BLANCO: Invita il consigliere Triberio a sottolineare le modifiche per la successiva trasmissione via pec.

A questo punto il prof. Parisi abbandona la riunione.

PRESIDENTE BLANCO: Chiede al consigliere Triberio di dire con chiarezza cosa bisogna mettere a modifica della precedente mozione.

TRIBERIO: Esprime delle perplessità in quanto alcuni punti sono modificabili ma dal momento che anche gli invitati hanno apportato modifiche, trova difficoltà ad inserire le proprie in quanto non coincidono con le altre proposte dal Comitato, specialmente al terzo punto che appare completamente diverso, ad esempio gli invitati chiedono di fare ricorso, a suo avviso invece si dovrebbe sollecitare il governo regionale. Chiede di avere del tempo per apportare le modifiche se si deve procedere con la votazione.

PRESIDENTE BLANCO: Ritiene non sia necessario votare.

Alle 12,10 i consiglieri Casole e Esposito lasciano la riunione.



TRIBERIO: Fa una dichiarazione, essendo venuto a conoscenza oggi di questo nuovo documento presentato, si riserva di presentare gli emendamenti, così come già presentati in consiglio comunale a parziale modifica o integrazione, secondo il suo giudizio, qualora l'argomento dovesse approdare in Consiglio comunale, anche a distanza di tempo, in quanto deve integrarli con il nuovo documento.

SIG. RA DI MODICA: Al di là del documento che verrà fuori da tale seduta, l'amministrazione di Augusta potrà avere una valenza relativa essendo cominciata la campagna elettorale, ma non bisogna dimenticare che c'è già un accordo con i comuni limitrofi per poter stilare un documento ufficiale, quindi rimarca che ciò che scaturirà da questa riunione avrà una valenza relativa in quanto legata alla decisione degli altri comuni, anche perché la questione industriale non riguarda solo Augusta ma un po' tutti i comuni limitrofi. Importante è che il documento arrivi alle istituzioni. Nulla andrà perso. Bisogna impegnarsi al fine di arrivare alla stesura di un documento che sia più completo rispetto al precedente e che possa arrivare alle Istituzioni.

SCHERMI: Interviene dicendo che bisogna lavorare con quello che c'è perché i tempi non sono favorevoli per il Comune di Augusta per arrivare ad una delibera, però bisogna far emergere ciò che ha detto la Sig.ra Di Modica, in quanto quello che è stato detto nel corso di questa riunione può essere di aiuto per ulteriori Consigli Comunali, a partire da quello di Melilli e che la sua visione un po' si riaggancia con quello che ha detto Legambiente e cioè che una mozione non dovrebbe andare a difendere la Regione o ciò che è stato fatto dalla Regione, viceversa la mozione dovrebbe compulsare la Regione a migliorare il piano di qualità dell'aria che ha presentato per recepire tutte le censure che sono state date dalla sentenza. Pertanto è contrario al ricorso al C.G.A di questo piano e ribadisce che la mozione dovrebbe servire a chiedere un piano della qualità dell'aria migliorato con tutte le osservazioni fatte dalla sentenza.

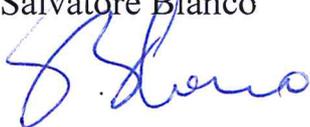
PRESIDENTE BLANCO: E' dell'avviso che comunque sarà il prossimo consiglio di Melilli, magari tenendo conto di ciò che è stato detto in questa sede, a continuare ad affrontare il problema. Quindi per tale ragione verrà redatto un verbale .

SIG.RA DI MODICA: Ricorda che anche i Comuni di Sortino e Melilli lamentano miasmi e che quando si è tenuta la riunione a Siracusa in presenza della rappresentanza CNR, anche il Comune di Floridia era rappresentato dal Sindaco.

PRESIDENTE BLANCO: ringrazia gli intervenuti e dal momento che nessuno chiede di intervenire , dichiara conclusa la seduta. Sono le ore 12,30

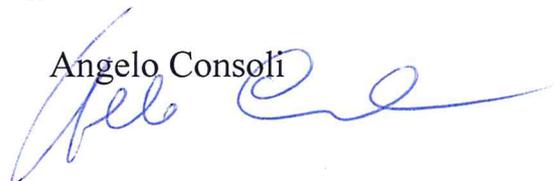
IL Presidente

Salvatore Blanco



Il Segretario Verbalizzante

Angelo Consoli



## **Mozione di indirizzo per il del Consiglio Comunale**

### **Oggetto: Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria - Determinazioni**

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Augusta è incluso nell'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale di Siracusa, istituita su Richiesta della Regione Siciliana al Ministero dell'Ambiente con atto No. 26358 in data 25 Maggio 1988 e con la successiva Delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 Novembre 1990 ;
- con la Legge n° 426 del 9 Dicembre 1998 art. 1, comma 4 (G.U. n. 291 del 14/12/1998) il territorio del Comune di Augusta ricade nel "sito di bonifica di interesse nazionale dell' Area Industriale del Petrolchimico Siracusano. (SIN PRIOLO)

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Augusta ritiene prioritaria la tutela dell'ambiente e la difesa della salute pubblica;

**CONSIDERATA** la presenza del nucleo industriale del territorio Siracusano, nel quale sono presenti e conclamate problematiche di tipo ambientale e sanitario nel territorio dei Comuni dell'Area, ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale Priolo e nell'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale Augusta Priolo Melilli Siracusa Floridia Solarino, fra cui anche il Comune di Augusta e quindi l'attuale situazione obbliga il l'Ente Locale a porre in essere tutte le azioni necessarie e opportune;

#### **PRESO ATTO che:**

- Il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria costituisce lo strumento di pianificazione per porre in essere gli interventi strutturali su tutti i settori responsabili di emissioni di inquinanti (traffico veicolare, grandi impianti industriali, energia, incendi boschivi, porti, rifiuti) e quindi per garantire il miglioramento della qualità dell'aria su tutto il territorio regionale ed in particolare sui principali Agglomerati urbani e sulle Aree Industriali, caratterizzati da preoccupanti criticità nella qualità dell'aria;
- Per la redazione del piano la Regione Siciliana si è avvalsa del supporto tecnico di ARPA Sicilia, che ha curato l'elaborazione della documentazione tecnica prevista dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- Il piano è stato approvato dalla Giunta della Regione Siciliana nel luglio del 2018;
- L'attuazione delle misure previste nel Piano potrà determinare un miglioramento della qualità dell'aria, contribuendo anche a ridurre le emissioni di gas climalteranti;
- Il Piano, redatto in conformità alla Direttiva sulla Qualità dell'Aria (Direttiva 2008/50/CE), al relativo Decreto Legislativo di recepimento (D.Lgs. 155/2010) e alle Linee Guida per la redazione dei Piani di QA

approvate il 29/11/2016 dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, costituisce un riferimento per lo sviluppo delle linee strategiche delle differenti politiche settoriali (trasporti, energia, attività produttive, agricoltura) e per l'armonizzazione dei relativi atti di programmazione e pianificazione;

- Il Piano, come disposto dall'art. 9 del D.Lgs. 155/2010, individua le principali sorgenti emissive e vi applica le misure necessarie a garantire la migliore qualità dell'aria possibile, attraverso l'implementazione delle migliori tecnologie disponibili.

**VISTO che:**

- Gli studi epidemiologici recenti, che riguardano anche parte del territorio dell'AERCA, quali il V rapporto SENTIERI (Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento) e l'aggiornamento del "Rapporto sullo stato di salute della popolazione residente nelle aree a rischio ambientale e nei siti di interesse nazionale per le bonifiche della Sicilia" (2017) a cura del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato Regionale della Salute, confermano diverse criticità sanitarie;

- In particolare si riscontrano eccessi nelle ospedalizzazioni in entrambi i generi per patologie a carico dell'apparato respiratorio e del sistema circolatorio, eccessi di ricoveri per malattie respiratorie acute anche in età pediatrico-adolescenziale giovanile, eccessi di incidenza dei mesoteliomi sia tra gli uomini sia tra le donne, eccessi di incidenza di tumore del fegato, eccessi dell'incidenza del Tumore della Mammella in entrambi i generi, eccessi di incidenza tra gli uomini del Melanoma della pelle, eccessi di Tumori alla Prostata e al Testicolo, eccessi di patologie del sistema urinario in entrambi i generi con eccessi di Tumori alla Vescica, eccessi di mortalità in entrambi i generi per malattie dell'apparato digerente e dell'apparato urinario, eccesso di mortalità per il Tumore del Polmone e per il Mesotelioma della Pleura;

- per quanto riguarda il rischio di altre neoplasie nei sottogruppi di età infantile-adolescenziale e giovanile si segnala, anche in relazione alle possibili esposizioni a idrocarburi aromatici e benzene, un eccesso per leucemie Mieloidi acute in età 10-14, un eccesso dei tumori del sistema linfopoietico totale in età 0-24.

**RITENUTO che:**

- a) il Piano Regionale della Qualità dell'Aria prevede il raggiungimento di limiti emissivi utilizzando le migliori tecnologie disponibili sul mercato per abbattere le emissioni inquinanti senza ridurre la produzione;
- b) che il piano è indispensabile per tutelare l'ambiente e la Salute Pubblica;

**VISTO:**

- il vigente Statuto comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

2. il Consiglio Comunale condivide interamente il contenuto del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria

3. **Di chiedere** al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale Territorio e Ambiente e all'ARPA Sicilia di:

a) di difendere il piano nelle ulteriori sedi approntando un ricorso avverso la decisione del TAR, lette le motivazioni addotte, dinnanzi al CGA, al fine di non vanificare le aspettative dei cittadini di ottenere un miglioramento della qualità della vita proprio in quei territori massivamente colpiti dall'inquinamento di tipo industriale e da frequenti episodi di cattiva qualità dell'aria;

b) concentrare ogni più opportuna risorsa al fine di consentire una reale mappatura delle fonti inquinanti e un adeguato sistema di monitoraggio dell'aria fornendo ad ARPA Sicilia collaborazione attiva e costante;

c) istituire una commissione regionale ambiente e salute delle AERCA con la partecipazione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Assessorato regionale Salute, ARPA Sicilia, Amministrazioni Comunali, Associazioni Ambientaliste, portatori di interessi collettivi e diffusi.

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS) al Ministero della Salute, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente, all'Assessorato Regionale della Salute, alla Commissione Ambiente dell'Assemblea Regionale Siciliana, all'ARPA Sicilia, alle Amministrazioni Comunali e ai Consigli Comunali delle AERCA e dei SIN siciliani.

